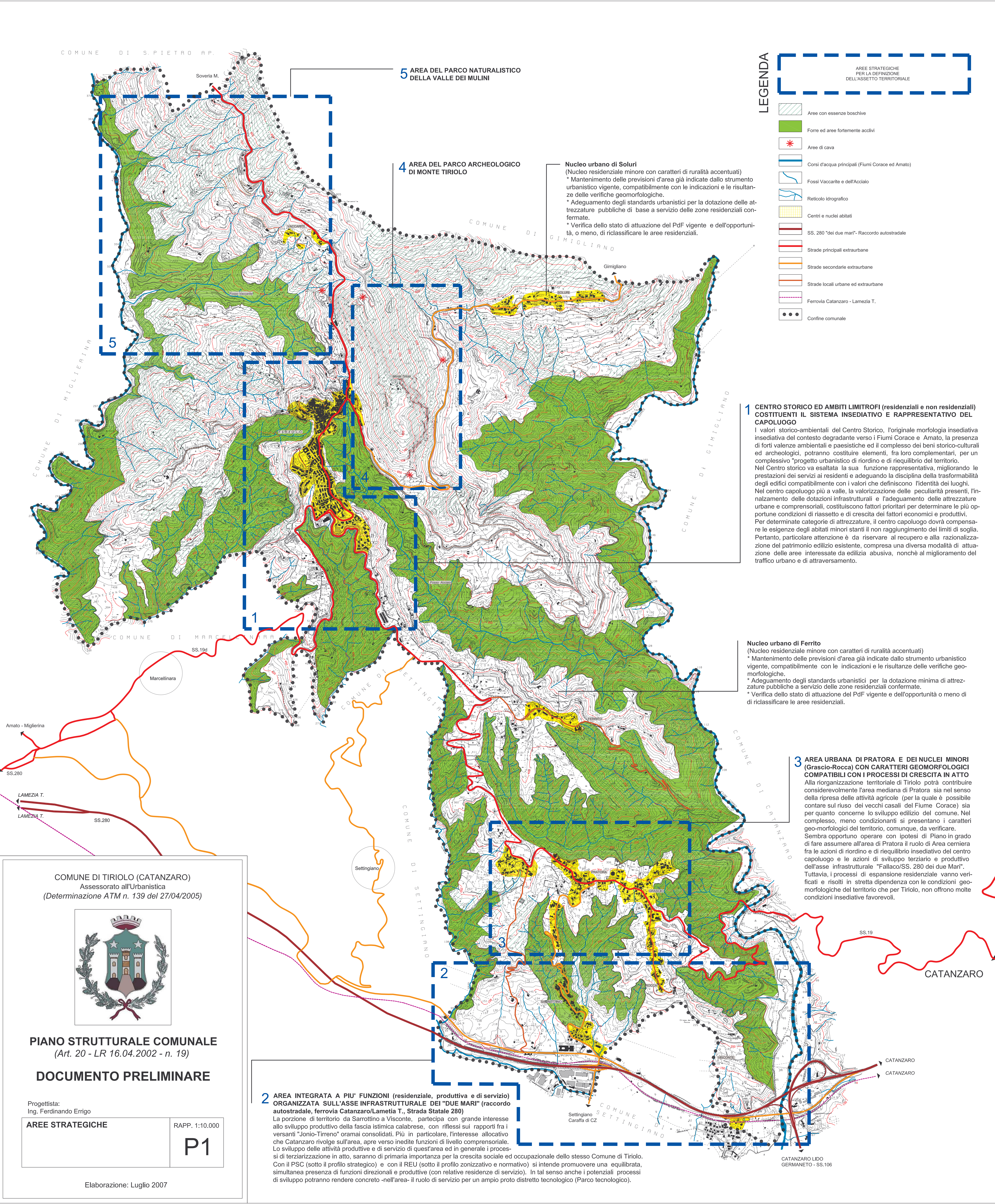




LEGENDA

- AREE STRATEGICHE
PER LA DEFINIZIONE
DELL'ASSETTO TERRITORIALE
- Aree con essenze boschive
- Forre ed aree fortemente acclivi
- Aree di cava
- Corsi d'acqua principali (Fiumi Corace ed Amato)
- Fossi Vaccarite e dell'Acciaio
- Reticolo idrografico
- Centri e nuclei abitati
- SS. 280 "dei due mari"- Raccordo autostradale
- Strade principali extraurbane
- Strade secondarie extraurbane
- Strade locali urbane ed extraurbane
- Ferrovia Catanzaro - Lamezia T.
- Confine comunale

1 CENTRO STORICO ED AMBITI LIMITROFI (residenziali e non residenziali) COSTITUENTI IL SISTEMA INSEDIATIVO E RAPPRESENTATIVO DEL CAPOLUOGO

I valori storico-ambientali del Centro Storico, l'originale morfologia insediativa insediativa del contesto degradante verso i Fiumi Corace e Amato, la presenza di forti valenze ambientali e paesistiche ed il complesso dei beni storico-culturali ed archeologici, potranno costituire elementi, fra loro complementari, per un complessivo "progetto urbanistico di riordino e di riequilibrio del territorio. Nel Centro storico va esaltata la sua funzione rappresentativa, migliorando le prestazioni dei servizi ai residenti e adeguando la disciplina della trasformabilità degli edifici compatibilmente con i valori che definiscono l'identità dei luoghi. Nel centro capoluogo più a valle, la valorizzazione delle peculiarità presenti, l'innalzamento delle dotazioni infrastrutturali e l'adeguamento delle attrezzature urbane e comprensoriali, costituiscono fattori prioritari per determinare le più opportune condizioni di riassetto e di crescita dei fattori economici e produttivi. Per determinate categorie di attrezzature, il centro capoluogo dovrà compensare le esigenze degli abitati minori stanti il non raggiungimento dei limiti di soglia. Pertanto, particolare attenzione è da riservare al recupero e alla razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, compresa una diversa modalità di attuazione delle aree interessate da edilizia abusiva, nonché al miglioramento del traffico urbano e di attraversamento.

Nucleo urbano di Ferrito
(Nucleo residenziale minore con caratteri di ruralità accentuati)
* Mantenimento delle previsioni d'area già indicate dallo strumento urbanistico vigente, compatibilmente con le indicazioni e le risultanze delle verifiche geomorfologiche.
* Adeguamento degli standards urbanistici per la dotazione minima di attrezzature pubbliche a servizio delle zone residenziali confermate.
* Verifica dello stato di attuazione del PdF vigente e dell'opportunità o meno di di riclassificare le aree residenziali.

3 AREA URBANA DI PRATORA E DEI NUCLEI MINORI (Grascio-Rocca) CON CARATTERI GEOMORFOLOGICI COMPATIBILI CON I PROCESSI DI CRESCITA IN ATTO

Alla riorganizzazione territoriale di Tiriolo potrà contribuire considerevolmente l'area mediana di Pratora sia nel senso della ripresa delle attività agricole (per la quale è possibile contare sul riuso dei vecchi casali del Fiume Corace) sia per quanto concerne lo sviluppo edilizio del comune. Nel complesso, meno condizionanti si presentano i caratteri geo-morfologici del territorio, comunque, da verificare. Sembra opportuno operare con ipotesi di Piano in grado di fare assumere all'area di Pratora il ruolo di Area cerniera fra le azioni di riordino e di riequilibrio insediativo del centro capoluogo e le azioni di sviluppo terziario e produttivo dell'asse infrastrutturale "Fallaco/SS. 280 dei due Mari". Tuttavia, i processi di espansione residenziale vanno verificati e risolti in stretta dipendenza con le condizioni geomorfologiche del territorio che per Tiriolo, non offrono molte condizioni insediative favorevoli.

5 AREA DEL PARCO NATURALISTICO DELLA VALLE DEI MULINI

4 AREA DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTE TIRIOLO

Nucleo urbano di Soluri
(Nucleo residenziale minore con caratteri di ruralità accentuati)
* Mantenimento delle previsioni d'area già indicate dallo strumento urbanistico vigente, compatibilmente con le indicazioni e le risultanze delle verifiche geomorfologiche.
* Adeguamento degli standards urbanistici per la dotazione delle attrezzature pubbliche di base a servizio delle zone residenziali confermate.
* Verifica dello stato di attuazione del PdF vigente e dell'opportunità, o meno, di riclassificare le aree residenziali.

2 AREA INTEGRATA A PIU' FUNZIONI (residenziale, produttiva e di servizio) ORGANIZZATA SULL'ASSE INFRASTRUTTURALE DEI "DUE MARI" (raccordo autostradale, ferrovia Catanzaro/Lametia T., Strada Statale 280)

La porzione di territorio da Sarrottino a Visconte, partecipa con grande interesse allo sviluppo produttivo della fascia istmica calabrese, con riflessi sui rapporti fra i versanti "Jonio-Tirreno" oramai consolidati. Più in particolare, l'interesse allocativo che Catanzaro rivolge sull'area, apre verso inedite funzioni di livello comprensoriale. Lo sviluppo delle attività produttive e di servizio di quest'area ed in generale i processi di terziarizzazione in atto, saranno di primaria importanza per la crescita sociale ed occupazionale dello stesso Comune di Tiriolo. Con il PSC (sotto il profilo strategico) e con il REU (sotto il profilo zonizzativo e normativo) si intende promuovere una equilibrata, simultanea presenza di funzioni direzionali e produttive (con relative residenze di servizio). In tal senso anche i potenziali processi di sviluppo potranno rendere concreto -nell'area- il ruolo di servizio per un ampio proto distretto tecnologico (Parco tecnologico).

COMUNE DI TIRIOLO (CATANZARO)
Assessorato all'Urbanistica
(Determinazione ATM n. 139 del 27/04/2005)



PIANO STRUTTURALE COMUNALE
(Art. 20 - LR 16.04.2002 - n. 19)

DOCUMENTO PRELIMINARE

Progettista:
Ing. Ferdinando Errigo

AREE STRATEGICHE

RAPP. 1:10.000

P1

Elaborazione: Luglio 2007